

Codice A1816B

D.D. 2 settembre 2026, n. 1688

Demanio idrico fluviale: CN5C305 - R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7953 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la regolarizzazione di uno scarico nel Rio Venesima in Comune di Ceresole d'Alba (CN) - RICHIEDENTE: Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl (codice Soggetto 11014). Deposito cauzionale e canone 2026. Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00...



ATTO DD 1688/A1816B/2026

DEL 02/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale: CN5C305 – R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7953 – Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la regolarizzazione di uno scarico nel Rio Venesima in Comune di Ceresole d’Alba (CN) – RICHIEDENTE: Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl (codice Soggetto 11014). Deposito cauzionale e canone 2026. Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con nota del 26/06/2026 assunta al protocollo n. 29504/A1816B, la società Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl con sede in Strada Cantarelli 26, Ceresole d’Alba (CN) ha presentato la domanda di concessione demaniale di servitù per la regolarizzazione di uno scarico nel torrente Venesima in Comune di Ceresole d’Alba (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa;
- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, con nota prot. n. 30370/A1816B del 02/07/2026, ha comunicato l’avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

Considerato che:

- gli elaborati progettuali, in base ai quali è rappresentata l’occupazione in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e al D.P.G.R. 10/R/2022, sono firmati dal Geom. OLIVERO Danilo Franco, iscritto all’Albo dei Geometri della Provincia di Cuneo (file: 04062026-1225.040_0.Tav 1 - Planimetria.pdf.p7m, 04062026-1225.040_1.Tav 2 - Sezioni.pdf.p7m, 04062026-1225.050_0.REALZIONE E DOC_FOTOFRAFICA.pdf.p7m).
- l’istanza è finalizzata alla regolarizzazione di una occupazione *sine titolo* con uno scarico delle acque di prima pioggia e meteoriche, con sbocco a filo della struttura di fondazione dell’esistente

recinzione dell'area produttiva di servizio, nel rio Venesima nel Comune di Ceresole d'Alba, localizzato in corrispondenza del lotto censito al C.T. al Fog. 12 mappali n. 72.

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ceresole d'Alba (CN) (pubblicazione n. 254/2026 dal 02/07/2026 al 17/07/2026 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota assunta al prot. n. 38558/A1816B del 21/08/2026;

- non risulta necessario acquisire il parere ex L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), in quanto non si prevedono lavori;

- dalla documentazione agli atti, l'occupazione dell'area demaniale con uno scarico nel rio Venesima è iniziata nell'anno 2007, al richiedente è stato richiesto (con nota ns. prot. n. 34775/A1816B del 28/07/2026) il pagamento dell'indennizzo decennale relativo all'occupazione pregressa, determinato ai sensi dell'art. 1bis, comma 4, della L.R. 12/2004 s.m.i., e pari ad Euro 2.606,92 (duemilaseicentosei/92) incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Ben. n.128705);

- a seguito dell'esame degli atti progettuali e della visita in sopralluogo, da parte di funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, il mantenimento del manufatto in argomento può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Venesima.

Dato atto che:

- in relazione a quanto sopra, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) sulla base dello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- il canone annuo per lo scarico nel Rio Venesima è determinato in Euro 218,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024;

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay sul capitolo 31225/2026;

- la ditta Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl (codice Soggetto 11014) deve corrispondere l'importo totale di Euro 545,00, di cui:

- Euro 109,00 dovuti a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso 2026;

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dalla ditta Industria Produzione

Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl (codice Soggetto 11014) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, l'importo di Euro 436,00 a favore della ditta Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl (codice Soggetto 11014) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.*

Dato atto che:

- *per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;*

- *l'importo di Euro 109,00 dovuto a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 (Ben. n.128705);*

- occorre caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 545,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl (codice Soggetto 11014) a titolo di deposito cauzionale e del rateo canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/A1801C/2025 per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- alla ditta Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl (codice Soggetto 11014) verrà inviato un avviso di pagamento contenente il Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 20/2002 e la Legge Regionale n. 12/2004;

- il Regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del Regolamento Regionale di contabilità n. 9/2021;
- la Legge Regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Il D.G.R. n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge Regionale n. 17 del 5 agosto 2026 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- il D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie" .;

determina

1) di concedere alla ditta Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl – C.F. 00623480043 (codice Soggetto 11014) con sede a Ceresole d’Alba (CN), la regolarizzazione dell’occupazione demaniale di uno scarico nel rio Venesima in Comune di Ceresole d’Alba (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all’istanza;

2) di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario al mantenimento del manufatto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all’istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- a. non potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. il concessionario, dovrà comunque ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- d. l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o

crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;

- e. *il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- f. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

3) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4) di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo, fissato in € 218,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

5) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6) di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla ditta Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl – C.F. 00623480043 (codice Soggetto 11014) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7) di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore della ditta Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl – C.F. 00623480043 (codice Soggetto 11014) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;*

8) di incassare l'importo di Euro 109,00 dovuto dalla ditta Industria Produzione Mangimi Srl siglabile IN.PRO.MA Srl – C.F. 00623480043 (codice Soggetto 11014) a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026 (Ben. n.128705);

9) di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria (IUV 22261750398628105), è stato introitato sul capitolo n. 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Cravero
Marzullo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20260826_CN305_schemaDisciplinare.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

**Schema di Disciplinare di concessione (Servitù) per n. 1 scarico di acque meteoriche nel
rio Venesima a in Comune di Ceresole d'Alba (CN) – CN5C305**

Richiedente: IN.PRO.MA SRL con sede in Strada Cantarelli 26, Ceresole d'Alba (CN)
(p.iva 00623480043) nella persona di, in qualità di

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la regolarizzazione di n. 1 scarico di acque meteoriche nel Rio Venesima in Comune di Ceresole d'Alba (CN), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore (*R04062026-1225.040_0.Tav 1 - Planimetria.pdf.p7m*, *04062026-1225.040_1.Tav 2 – Sezioni.pdf.p7m*, *04062026-1225.050_0.REALZIONE E DOC_FOTOFRAFICA.pdf.p7m*). Catastralmente il manufatto risulta localizzato in corrispondenza del lotto censito al C.T. al Fog. 12 mappali n. 72 del Comune di Ceresole d'Alba (CN). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.., che si intendono qui integralmente richiamate (Polizia Idraulica 7953).

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2056.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non

siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00 (duecentodiciotto/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(ing. Gianluca COMBA)

(firmato in digitale)